

## SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### 1. Enti Attuatori:

ENTE	COMUNE	INDIRIZZO	Codice Sede	N. VOL.
PRO.DO.C.S.	Torri in Sabina	Vocabolo Vescovio 65	139922	4

### 2. Titolo del progetto

Forum Novum: progetto socioeducativo per il territorio della Sabina 2019

### 3. Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.  
Area di intervento: 19. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive....) finalizzate a processi di inclusione

### 4. Durata del progetto

☒ 12 mesi

### 5. Presentazione degli enti attuatori

**PRODOCS** opera nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale ECG, per una cultura della solidarietà, della pace e del rispetto dei diritti umani, attraverso attività culturali e di sensibilizzazione, che valorizzino le risorse socio-culturali del territorio. Gestisce 2 Centri di Documentazione ALDEA e DOSVI con cui propone attività culturali, artistiche e di animazione sociale. Dal 2013 è presente nel territorio della Sabina, con attività interculturali ed artistiche. Nel 2018 ha accompagnato il doposcuola pomeridiano e il servizio del Centro Estivo offrendo un servizi culturali ed artistici. Gli interventi, con enfasi sul ruolo della cultura e dell'arte nei processi di inclusione sociale, sono volti a favorire l'integrazione di nuclei familiari con criticità. Ha sostenuto la nascita di un "Punto di Informazione" dedicato alla valorizzazione delle risorse archeologiche e artistiche del territorio.

### 6. Descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento.

Torri in Sabina è un comune italiano di 1.258 (ISTAT 2018) abitanti, parte della Comunità Montana Zona IV della Sabina, in provincia di Rieti. La realtà socio – economica del territorio, prevalentemente rurale, è abbastanza omogenea, con la presenza di piccola imprenditoria agricola unita ad attività di tipo artigianale. Rilevante è la componente del pendolarismo verso Roma, dati i collegamenti ferroviari e autostradali.

In un comune assai isolato, una prima criticità che emerge è la carenza di spazi di aggregazione, integrazione, coinvolgimento, partecipazione e crescita comunitaria.

Un fenomeno dal forte impatto sociale ed in continua espansione nel territorio, vista la relativa vicinanza con la Capitale, è la crescente residenzialità di famiglie di immigrati, soprattutto extracomunitarie. Gli stranieri residenti a Torre in Sabina al 1° gennaio 2018 sono 124 e rappresentano il 10,0% della popolazione residente (ISTAT 2018). Una tale presenza rende necessarie azioni volte all'inclusione socio-culturale della famiglia immigrata. Purtroppo, come già detto, il territorio si presenta come una realtà strutturalmente povera in merito a queste tematiche. Si segnala la presenza della Pro Loco comunale di Torre, l'Associazione culturale

Banda Musicale torrese, 1 solo centro per anziani, 1 biblioteca comunale funzionante solo alcuni giorni alla settimana e l'assenza di sale cinematografiche e teatri. Non è presente sul territorio un'offerta di servizi nell'ambito del sostegno sociale e culturale agli stranieri residenti. L'unico esempio più importante e continuativo nel tempo è stato lo sportello di ascolto ex L. 285, ma attualmente non attivo. Significativi svantaggi si registrano in ambito educativo, dove non esiste un servizio di Dopo Scuola garantito per l'intero anno accademico, così come non esistono servizi di Centri Estivi per giovani.

Accanto alla limitata offerta socio-culturale, nell'area di intervento si riscontra anche una ciriticità in merito alla scarsa promozione del territorio, che acuisce queste problematiche.

Torri in Sabina è infatti riconosciuta come una terra dal ricco patrimonio storico ed artistico. Il fascino dei suoi borghi medievali, dei suoi colli e delle luoghi artistici, insieme all'alta qualità dei prodotti tipici, ne fanno una meta tutta da scoprire, per la sua attrattività sia residenziale che turistica. Tra gli insediamenti più significativi, spiccano le rovine dell'antico municipio romano di Forum Novum, polo di aggregazione politico, religioso e commerciale del II secolo a.C, con il relativo museo degli scavi archeologici, in località Vescovio, assieme alle due ville rustiche romane di pertinenza e la Chiesa di Santa Maria della Lode, che costituì la Cattedrale della Sabina fino alla fine del XV sec. Altri interessanti siti del patrimonio artistico sono la Collegiata di San Giovanni Battista, la Chiesa di San Nicola di Bari ed il Castello Orsini di Torre, della seconda metà del '200. Più distante, si trova la celebre Abbazia di Farfa e gli Scavi di Poggio Sommavilla, di Magliano Sabino, di Cures, oltre alla necropoli preromana di Poggio Sommavilla (Collevecchio).

Nonostante la ricchezza e l'attrattività del territorio si riscontra, però, la carenza di risorse e di servizi pubblici e privati dedicati alla valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico e ambientale del territorio locale e una limitata presenza di punti informativi per il turismo; ad esempio, il servizio di accoglienza e informazione turistica è limitato al fine settimana e non vi sono percorsi di accompagnamento guidati alla scoperta dell'arte e dell'archeologia del territorio sabino. A Torre in Sabina è presente soltanto la Pro Loco comunale, la quale non si occupa di informazione turistica. Il primo Polo informativo turistico si trova nel Comune di Poggio Mirteto, a 25 Km dal Comune di Torre, dove è presente l'associazione culturale "Amici del Museo", unico punto di riferimento per l'Amministrazione Comunale nell'organizzazione di eventi culturali. Solo il FAI realizza, due volte l'anno, delle visite guidate per le aperture straordinarie in alcuni luoghi di interesse del territorio, tra cui gli scavi del Forum Novum.

Di fronte alla situazione ivi descritta, PRO.DO.CS ha promosso diverse attività culturali, avvalendosi della collaborazione con l'Istituzione Teresiana. Riconfermando l'impegno del progetto già presentato lo scorso anno, PRO.DO.CS ha raccolto la necessità di estendere il ventaglio dei servizi in questi ambiti ampliando l'offerta di attività artistico-culturali che rappresentino occasioni di incontro, inclusione e crescita comunitaria per il territorio.

Le criticità sulle quali vuole insistere il presente progetto, risultano quindi essere:

- La carenza di spazi di aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento e crescita comunitaria: sono assenti sale cinematografiche, teatro, Centri Estivi e servizi permanenti di Dopo Scuola
- Carenza di servizi dedicati alla valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico e ambientale del territorio locale e una limitata presenza di punti informativi per il turismo: il servizio di accoglienza e informazione turistica è limitato al fine settimana; non vi sono percorsi di accompagnamento guidati alla scoperta dell'arte e dell'archeologia del territorio sabino

**Destinatari:**

- 80 minori delle scuole dell'obbligo che ruotano intorno al polo didattico Vescovio, coinvolti nelle attività ludiche e formative;
- 50 famiglie italiane e straniere con minori, frequentanti le scuole del polo didattico Vescovio, coinvolti nelle attività interculturali, di crescita personale e comunitaria
- 1.000 utenti locali ed extra-locali raggiunti dai servizi turistico-informativi e coinvolti nelle visite guidate

## 7. Obiettivi del progetto:

<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b> (Riepilogo della criticità)	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b> (Situazione di arrivo)
<p><b><u>Problematica/Criticità 1</u></b>  Carenza di spazi di aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento e crescita comunitaria.</p> <p><b><u>Indicatore 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di sale cinematografiche e teatri</li> <li>• Assenza di un Centro Estivo</li> <li>• Assenza di un servizio permanente di Dopo Scuola</li> </ul>	<p><b><u>Obiettivo 1</u></b>  Promuovere spazi di aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento per 80 minori e 50 famiglie, incluse immigrate, attraverso attività artistico-culturali di inclusione e crescita comunitaria.</p> <p><b><u>Risultato atteso 1</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzati incontri di Cineforum, laboratori teatrali e di scrittura creativa.</li> <li>• Organizzato un Centro Estivo per l'accoglienza di 80 minori</li> <li>• Garantito il servizio di Doposcuola per l'intero l'anno scolastico.</li> </ul>
<p><b><u>Problematica/Criticità 2</u></b>  Carenza di servizi dedicati alla valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico e ambientale del territorio locale e una limitata presenza di punti informativi per il turismo.</p> <p><b><u>Indicatore 2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di accoglienza e informazione turistica limitato al fine settimana</li> <li>• Assenza di percorsi di accompagnamento guidati alla scoperta dell'arte e dell'archeologia del territorio sabino</li> </ul>	<p><b><u>Obiettivo 2</u></b>  Migliorare i servizi informativi e turistici per 1.000 utenti locali ed extra-locali valorizzando le specificità proprie del territorio sabino attraverso percorsi ad hoc storico-culturali-religiosi alla scoperta della sua arte e della sua archeologia.</p> <p><b><u>Risultato atteso 2</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esteso settimanalmente il servizio di accoglienza e informazione turistica</li> <li>• Organizzati e realizzati incontri e percorsi storico-artistici guidati, alla scoperta dell'arte e dell'archeologia del territorio sabino</li> </ul>

8. Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto

**Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

**AZIONE 1:** Promuovere spazi di aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento per 80 minori e 50 famiglie, incluse immigrate, attraverso attività interculturali di crescita comunitaria

1. Doposcuola per l'intero anno scolastico:
  - animazione socioculturale per alunni della scuola primaria;
  - sostegno scolastico per alunni della scuola secondaria.
2. Centro Estivo per minori, articolato in:
  - laboratorio teatrale;
  - educazione motoria;
  - educazione artistica;
  - cura dell'ambiente e dei beni comuni.
3. Organizzazione e svolgimento di incontri mensili:
  - "I sabati culturali"
  - il "Caffè letterario".
4. Organizzazione e svolgimento di un Laboratorio di Scrittura creativa (5 incontri annuali).
5. Organizzazione e realizzazione di 4 incontri annuali di Cine-sofà, con proiezioni e dibattiti sul cinema.

**AZIONE 2:** Migliorare i servizi informativi e turistici per 1.000 utenti locali ed extra-locali valorizzando le specificità proprie del territorio sabino, attraverso percorsi ad hoc storico-culturali-religiosi alla scoperta della sua arte e della sua archeologia.

1. Funzionamento settimanale dello sportello di accoglienza e informazione turistica "Punto di Informazione I"
2. Organizzazione dei percorsi turistici guidati
3. Realizzazione dei percorsi turistici guidati:
  - storico-religiosi, alla scoperta dei "luoghi della fede" in Sabina;
  - storico-culturali, alla scoperta dell'arte e dell'archeologia del territorio sabino e realizzazione

**Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto**

I 4 volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

**Volontari 1 e 2**

- Supporto all'organizzazione (promozione, raccolta iscrizioni, ideazione attività, monitoraggio) del Doposcuola per minori;
- Affiancamento all'organizzazione (promozione, raccolta iscrizioni, ideazione attività, monitoraggio) del Centro Estivo per minori da giugno a settembre;
- Supporto alle sessioni di animazione dei minori del Centro Estivo;
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio di incontri aperti mensili: "I sabati culturali" e il "Caffè letterario";
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio di un Laboratorio di Scrittura creativa.
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri annuali di Cine-sofà, con proiezione e dibattito sul cinema.

**Volontari 3 e 4**

- Supporto all'elaborazione di un percorso formativo per future guide turistiche volontarie
- Supporto al funzionamento dello sportello di accoglienza e informazione turistica "Punto di Informazione I";
- Supporto al sondaggio sulla domanda di servizi turistici richiesti dall'utenza dello sportello

- Collaborazione alla organizzazione degli incontri e dei percorsi turistici guidati
- Sostegno alla realizzazione dei percorsi turistici guidati: storico-artistici, alla scoperta dei "luoghi della fede" in Sabina
- Supporto al monitoraggio e valutazione della partecipazione, assistenza e gradimento dei servizi offerti

9. Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

4

Sede	Città	Prov	Cod. Ident. Sede	N° volontari	Servizi Vitto e Alloggio
PRO.DO.C.S. CENTRO CULTURALE FORUM NOVUM	Torri in Sabina	RI	139922	4	NO

10. Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,

25

11. Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

12. Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità a svolgere il servizio con flessibilità oraria e in giorni festivi quando si dovesse verificare la necessità.

13. Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

[A questo link](#) trovi il **Sistema di selezione SCU FOCSIV accreditato**.

14. Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017:

Si ritiene di dover suddividere tra requisiti generici, che tutti i candidati devono possedere, e requisiti specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che gli operatori volontari andranno ad implementare.

Requisiti generici:

- Preferibile esperienza nel mondo del volontariato;
- Preferibile conoscenza della FOCSIV o di uno degli Organismi soci e delle attività da questi promossi;
- Preferibile competenze informatiche di base e di Internet;

Requisiti specifici:

- preferibile formazione in ambito sociale e/o educativo oppure in ambito artistico.
- preferibile esperienza nel campo dell' educazione e assistenza sociale.

15. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

No

16. Eventuali tirocini riconosciuti :

No

**17. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:**

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato da FOCSIV un "Attestato Specifico".

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

**18. Formazione generale operatori volontari**

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

**19. Contenuti della formazione Specifica**

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Mod. 1 Presentazione del progetto
Mod. 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Mod. 3 Strumenti e modalità di organizzazione, informazione, promozione e monitoraggio di attività culturali
Mod. 4 Gestione di uno sportello informativo
Mod. 5 Elementi di pedagogia integrale per l'animazione socio-culturale

**20. Durata**

La durata della formazione specifica nel totale sarà di 75 ore e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto.